



**S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI**  
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti  
Segreteria Nazionale e Ufficio Amministrativo  
Via S. Giacomo n. 32  
80133 Napoli

## IL SEGRETARIO NAZIONALE

Alla Direzione Generale  
Programmazione Sanitaria  
Ministero della Salute  
Sede  
consultazionetariffe@sanita.it

Alla c.a. Direttore Dott. Andrea Urbani

Prot. n. **14-17** dell'11/04/2017

La Federbiologi, nella sua qualità di Associazione datoriale dei Laboratori di Analisi accreditati con il SSN, in merito alle risultanze dei lavori, aventi ad oggetto la determinazione delle nuove tariffe per la specialistica ambulatoriale, significa quanto segue:

- I risultati pervenuti, perfezionati dopo circa un anno di lavoro, sono il prodotto finale di una serie di osservazioni: la prima, a carico del Ministero della Salute, relativa all'elaborazione di una piattaforma che uniformasse codici e costi medi prestazionali dei vari tariffari regionali, la seconda, redatta con la consulenza dell'Università Bocconi, riguardante una metodologia tecnica tesa a definire l'impatto dei costi standard calcolati su un campione di strutture, invero molto esiguo, con una produzione di oltre 5 milioni di prestazioni, e limitato al territorio di poche regioni del Nord Italia, quindi poco significativo.
- Federbiologi, già in corso di riunione, pur apprezzando l'impegno dei funzionari ministeriali, aveva espresso perplessità e dubbi sui criteri statistici adottati, evidenziando note di non conformità sulle procedure impiegate; ma soprattutto aveva messo in risalto l'assoluta incoerenza del documento con le disposizioni prescritte dalla normativa di riferimento (D.Lgs. n. 502/92 e *ss.mm.ii.* e dal D.M. 15.4.1994).
- La valutazione della proposta, nelle singole voci, fa registrare, in media, per il comparto laboratorio, una riduzione **25-30%** (che arriva anche al 60% per alcune prestazioni) rispetto al nomenclatore in uso (da poco meno di 20 anni) fermo dal 1998.

Tale diminuzione, se confermata, rischierà di **annientare** l'attività professionale dei laboratori, già messi alla prova dal processo di riorganizzazione territoriale e, nello stesso tempo, comprometterà notevolmente il diritto alla salute dei cittadini utenti determinando conseguenze gravissime sull'assistenza territoriale e sull'occupazione.



- Si segnala che i dati proposti non tengono in alcuna considerazione il concetto che i servizi di laboratorio sono tra le 10 categorie essenziali dei piani sanitari (*Institute of Medicine* - ottobre 2011 <<per il documentato ed elevato beneficio sugli esiti della salute dei pazienti e della popolazione assistita>>) e che il settore, a fronte di una spesa inferiore al **2%** dell'intero comparto sanitario, assicura il **70-80%** delle decisioni cliniche, con un impegno *pro capite* (intorno a 22.4 €) tra i più bassi in Europa.
- L'attuale sistema sanitario, caratterizzato dal bilanciamento di interessi diversi, quali (i) il diritto a ricevere le prestazioni, (ii) il contenimento della spesa pubblica e (iii) l'ineludibile libertà di iniziativa economica degli operatori privati (chiamati a supplire o integrare, in via subordinata alla programmazione sanitaria, il sistema salute pubblico) impone un **approccio metodologico** di determinazione tariffaria **caratterizzato da eminente rigore scientifico**. E, infatti, par d'uopo evidenziare la circostanza, già esposta, che la determinazione in parola **debba avvenire** osservando pedissequamente i dettami sanciti dall'art. 8-*sexies*, comma 5°, del D.Lgs n. 502 del 1992 e *ss.mm.ii.* e dal D.M. 15.4.1994.
- Benché sia pacifico che il **63%** delle prestazioni sia erogato da strutture con volumi di produzione inferiori alle **200.000** determinazioni (soglia minima di efficienza), l'ipotesi progettuale fonda la rivelazione su di un **cluster** (del tutto inadeguato) costituito da (sole) **4** strutture con volumi (di produzione) superiori a **10 mln** di prestazioni e, per giunta, afferenti ad **altri comparti disciplinari** al mero scopo di mitigare l'incidenza dei costi (general) di struttura.
- Aggiungasi che il procedimento amministrativo - così come formulato - lede il necessario requisito della "**trasparenza**", tanto in ordine alle voci allocate in "**distinta base**" quanto ai relativi **indici di peso**.

Tutto ciò premesso

- Considerato, che il tempo messo a disposizione è ritenuto insufficiente per elaborare una risposta tecnica congrua e corretta;
- Ipotizzato di rilevare "*costi standard*" su **2.109 codici** di prestazioni, afferenti al nuovo nomenclatore tariffario per branca, senza aver preventivamente fornito i succitati elementi, **costituisce esercizio fantasioso ed inutile**.

Chiede

- La sospensione immediata della proposta di tariffario, allegata alla documentazione, pervenuta in data 4 aprile 2017;



**S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI**  
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti  
Segreteria Nazionale e Ufficio Amministrativo  
Via S. Giacomo n. 32  
80133 Napoli

- L'assoluta inapplicabilità di detto documento osservando che non risponde pedissequamente ai precetti sanciti dall'art. 8-*sexies*, comma 5°, del D.Lgs n. 502 del 1992 e *ss.mm.ii.* e dal D.M. 15.4.1994;
- Dichiaro, da ora, la volontà di tutte le strutture iscritte a programmare azioni di protesta anche sospendendo il servizio a carico del SSN;
- Dichiaro che opererò in tutte le sedi politiche e istituzionali tutte le azioni a difesa dell'attività di laboratorio, affinché tutti si adoperino per respingere, con forza, una proposta inapplicabile nella quale la qualità delle prestazioni diagnostiche per il paziente utente sia fortemente compromessa dall'applicazione di tariffe insufficienti e non adeguate ai fabbisogni;
- Chiedo ufficialmente di conoscere tutti gli atti e i documenti posti base del procedimento delle adottande tariffe, pertanto ai sensi dell'art. 22 della L.241 del 7/8/1990, chiedo inoltre di accedere a tutti gli atti e documenti, che hanno determinato il documento di determinazione delle tariffe, e di realizzare le relative copie;
- Si riserva, nelle sedi competenti, ogni e qualsiasi azione a tutela degli interessi dei propri associati.

Napoli, 11/04/2017

Il Segretario Nazionale



**S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI**  
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti  
Segreteria Nazionale e Ufficio Amministrativo  
Via S. Giacomo n. 32  
80133 Napoli

Allega n.4 comunicazioni pervenute dagli iscritti:

- Dott. Salvatore Scognamiglio;
- Dott. Raimondo Ferrara;
- Dott.ri Salvi e Desiato;
- La proiezione su 198 analiti sul 98,50% di tutti gli esami pervenuta da una struttura siciliana che effettua oltre 55.000 prestazioni anno; i dati dimostrano che i conti non tornano ne' col Balduzzi ne', ancora peggio, con la nuova proposta tariffaria e ove, dichiarano i tecnici, *“se, per disgrazia, dovessero valere le nuove tariffe, tutte le strutture diagnostiche del territorio, piccole e grandi, chiuderebbero”*.